

**PIADO**, s. m. Voce antiq. *Piato*; *Lite*, Disputa.

**PIAGA**, s. f. *Piaga* — *Guidalesco*, Ulcere o lesione, che si fa nel dorso delle bestie da soma, o in altra loro parte.

**PIAGA INCRUDELLA**, *Piaga infaonata*, Tumore o cosa simile, che in crudelità sia divenuta di color tra rosso e paonazzo.

**PIEN DE PIAGHE**, *Piagoso*.

**NETAR LE PIAGHE**, V. **NETAR**.

**SERARSE LA PIAGA**, *Richiudere*, parlando di piaghe od altro, vale Saldare.

**TOR EL BUS DEL CUL PER UNA PIAGA**, *Non saper distinguere i testicoli dal paternostro*, e vale fig. Non saper distinguere una cosa dall'altra.

**EL MEDEGO PIETOSO FA LA PIAGA VERREKOSA**, V. in **MEDEGO**.

**PIAGA**, si dice anche da noi figur. nel sign. di Danno, Ruina — **EL M'HA CONTÀ LE SO PIAGHE**, *Mi raccontò le sue piaghe o disgrazie, i suoi mali* — **Se tutti i mali miei to ti potessi dir, Divider ti farei per tenerezza il cuor**, disse a proposito il nostro Metastasio.

**PIAGAR**, V. **IMPIAGAR**.

**PIAGEZZO**, s. m. *Stitichezza*; *Stitichaggine*; *Stitichezia*, Modo di procedere fastidioso.

Dicesi anche nel sign. di *Seccheria*; *Seccaggine*; *Importunità*; *Noia*.

**EL ME DÀ SEMPRE DE STI PIAGEZZI**, *Mi dà sempre di queste seccherie*, cioè di questi disturbi o noie.

**PIAGIA** Voce fam. detta per Agg. a perso-  
**PIAGIO** da e vale *Seccare*, *Seccaggine*; *Noioso*; *Stucchevole* — **CHE PIAGIO!** *Che seccatore!*

**PIAGIOSO**, add. *Stucchevole*; *Noioso*, dicesi dell'uomo. V. **PIAGIO**.

**FATURA PIAGIOSA**, *Opera o Fattura noiosa, fastidiosa, tediosa*.

**PIAGNO**, s. m. si dice da molti idioti per **PIAGEZZO**, V.

**SENZ' ANDAR A TOR VOLTA A TANTI PIAGNI**, *Senza tante involture o andirivieni*, cioè Senza tante parole inutili; *Senza arzigogoli o ghiribizzi*, Senza assottigliarla tanto; *Senza tentennare o tentennarla*, Senza vacillare o titubare.

**PIAGRANZI**, Voce disprezzativa che si diceva anticamente ai Nicolotti, e voleva dire *Pescatorello*, Pescatore da poco.

Detto per **BIBIA**, V.

**PIAN**, s. m. *Piano*; *Pianura*.

**PIAN D'UNA COSA**, *Piano o Area*: quest'ultima voce è usata dal Codice Napoleone, e vale *Suolo d'una casa*, cioè l'Estesa o l'attitudine di essa.

**A PIAN TERA**, detto a modo avverbiale, *Orizzontalmente*. V. **PEPIAN**.

**PIAN**, nel parlar fam. e metaf. dicesi per *Sistema*; *Metodo*; *Ordine*; *Regola*; *Disposizione* — **PIAN DE LE SPESE**, *Sistema o Regola di economia o delle spese* — **GO ANCA MI EL MIO PIAN**, *Ho anch'io la mia regola, il mio metodo o il mio regolamento*, ovv. il mio modo di pensare — **GO ZA FATO EL**

**MIO PIAN** (in altro sign.) *Ho già diviso o pensato o determinato*; *Ho già preso il mio partito*.

**PIAN**, add. *Piano*.

**COSSA PIANA**, *Cosa semplice, schietta, naturale*.

**SAPERSE LA COSA PIANA**, *Sapersi la cosa vera*; *Sapersi le verità d'un fatto*.

**PIAN**, avv. *Piano*; *Pianamente*.

**ANDAR A PIAN**, *Andar di passo*; *Andar piano o a pian piano*; *Adagio a ma' passi*; *Andare col calzar del piombo*; *Pian, barbiere, che l'anno è caldo*. Si vada bel bello. V. **PIANPIAN**.

**CHI VA PIAN VA SAN**, *Chi va piano va ratto o Pian piano si va ben ratto*; *Chi erra in fretta, a bell'agio si pente*; *La cagna frettolosa fa i catellini ciechi*, Col l'adagio non s'incorre pericolo.

**PIANA**, s. f. T. de' Legnaiuoli *Pialla*. Stromento di legno notissimo, con cui i Legnaiuoli assottigliano, appianano, puliscono e addirizzano i legnami.

**ZOGO DE LA PIANA**, *Ceppo*, dicesi il Legno in cui è imbiettato il ferro — **Cogno, Bietta**, Quel pezzo di legno nella pialla che tiene incassato e fermo il ferro — **Boca DE LA PIANA**, *Vano*, Quell'incavo in cui sta il ferro e la bietta — **GANASSE DE LA PIANA**, *Nottola*, Quel pezzo snodato ch'è retto da una chiavarda e sostiene il ferro e la bietta — **MANIZZA**, chiamasi il *Manico* della pialla.

**PIANA A FONTE DI DIAMANTE**, *Saetta*, Pialla col taglio ad angolo retto.

**PIANA DA DESGROSSAR**, *Bastone*, Sorta di pialla col taglio a mezzo cerchio.

**PIANA DA FAR SOAZE**, *Pialloto o Pialletto*, Pialla ad uso di far cornici. V. **SORAMAN**, **REGUTIN**, **INCASTRO**.

**PIANA DA BALCON**, V. in **FENESTRA**.

**DOPERAR LA PIANA**, *Piallure*, Lavorare colla pialla. V. **PIANAR**.

**PIANA**, detto in T. di costruzione navale, *Madiere*, V. **MAGÈRI**.

**PIANADA**, s. f. *Piallata*, Corso della pialla.

**DAR UNA PIANADA**, lo stesso che **PIANAR**, V.

**PIANADOR**, s. m. *Piallatore*, Quello che pialla e fa l'ufficio di Falegname.

In termine degli Orefici, *Pianatore*, dicesi l'Artefice che piana il vasellame d'argento a forza di colpi di martello.

**PIANAR**, v. *Piallare o Pianare e Appianare*, Polire il legno colla pialla — *Affueciare e appianare*, dicesi Ridur in piano la superficie di pietra e di altra materia.

**PIANAR PER TRAVERSO**, *Intraversare*, Maneggiar la pialla sopra del legno a traverso e per ispiarlo egualmente per tutto.

**PIANAR COL MARTELO**, *Pianare e Spianare*, T. de' Fabbri. Uguagliare con un martello piatto e polito i pezzi che si sono dilatati in tutti i sensi con un martello tagliente.

**PIANAR LE CANDELE**, V. **CANDÈLA**.

**MARTELO DA PIANAR**, V. **MARTELO**.

**PIANAURA**, s. f. *Trucioli o Brucioli*, propriam. Quelle sottili strisce raccartocciate

che il Legnaiuolo cava da qualsivoglia legno lavorandolo colla pialla.

**PIANÈLA**, V. **MULA**.

**PIANÈTA**, s. f. detta antic. *PIANÈDA*, *Pianeta*, fem. che in plur. dicesi *Pianete*. Quella vesta che porta il Prete sopra gli altri paramenti, quando celebra la messa.

**MEZA PIANETA**, *Mezza pianetta o Pianeta plicata* ed anche *Piccata* in forza di sust. vale *Pianeta mezza* dalla parte davanti, di cui si fa uso ne' giorni di lutto, come nella settimana santa.

**QUEL DA LE PIANETE**, *Pianetaio* ed anche *Banderaio*, Colui che fa le pianete ed altri arredi sacri.

**PIANÈTA**, in T. de' Falegnami, dicesi per *Pialletta*, Piccola pialla.

**PIANÈTA**, detto in T. ant. *Bottone*, ma intendevasi *Bottoni* di metallo piatti da affibbiare.

**PIANÈTA**, s. f. T. de' Pettinagnoli, *Pianettoncino*, specie di Scuffina più piccola del *Pianettonne*, che serve per ripascare e attondare i denti del pettine.

**PIANETIN**, s. m. T. de' Pettinagnoli, *Pianettina* dicesi a quella specie di Scuffina ancor più piccola del *Pianettoncino*, la quale serve per lavori più fini.

**PIANÈTO**, s. m. *Pianeta* mese. e *Pianeto*, Corpo celeste, Stella errante.

**PIANÈTO**, avv. *Pianetto* dim. di *Piano* V. **PIANPIAN**.

**PIANETON**, s. m. T. de' Pettinagnoli, *Pianettone*, Specie di Scuffina, Strumento addentato a scaletta, con cui si riuniscono i denti del pettine e tiransi a pulimento. V. **RECURIN**.

**PIANETONCIN**, V. **PIANÈTA**.

**PIANFORTE**, s. m. *Pianoforte* o *Gravicembalo a martello*, Specie di *Spinetta* nota.

**PIANGISTÈO**, s. m. *Piagnisteo* o *Piagnistero*, propr. significa Quel pianto o lamento, che si faceva sopra un morto. Presso di noi vale *Pianto continuato*, che si fa per lo più con intrapporvi lamenti, rammarichii e doglianze, e comunemente *Pianto* di più persone.

Usiamo dare questo termine nel sign. di *Importunità*; *Noia*.

**PIANIN**, avv. *Pianetto*; *A bell'agio*.

**PIANIZAR**, v. T. degli Scultori e simili, *Pianare*, Adeguare, Far piano, Pareggiare, Appianare, Riempire cioè tutti gli scavi sottosquadri del modello d'una figura.

**PIANPIAN** ) avv. *Piano piano*; *Passo piano* )  
**PIANPIANIN** ) *passo*; *A pianpiano*; *Pian pianissimo*, *Adagio*.

**PIANTA**, s. f. *Pianta*, Nome generico che comprende gli Alberi, i Frutici, i Suffrutici e l'Erbe.

L'Albero è una pianta di fusto legnoso, che chiamasi Tronco, i cui rami sono parimenti legnosi, come il Pioppo, l'Olmo il Pino ecc.

Il Frutice o sia l'Arbusto si distingue dall'Albero, perchè da una sola stessa radice caccia varii fusti men alti dell'albero, come